

Il logo per il Sinodo

“**Come ho fatto io**” (Gv 13,15) è l’invito che Cristo fa ai suoi discepoli di ogni tempo e che ci svela il volto missionario della Chiesa che, sull’esempio del suo Maestro e Signore, si mette al servizio di ogni uomo.

Prima di invitarci a lavarci i piedi l’un l’altro, Cristo ci esorta a ricevere il gesto da lui stesso. Dal dialogo con Pietro emerge la necessità di ricevere e accogliere il sacrificio di Gesù per aver parte con lui. L’**Eucaristia** diventa il mezzo attraverso il quale partecipiamo di questa azione salvifica e la missione della Chiesa è il frutto di questo gesto.

Nel logo la **figura del Risorto**, segnata dal rosso del martirio e del servizio, si colloca al centro dell’immagine. Sotto il Risorto c’è il pane eucaristico *fons* e *culmen* della vita della Chiesa.

La **Chiesa** è rappresentata dalle persone che si lavano i piedi l’un l’altro, posizionate attorno al Risorto in un cerchio che, partendo dall’Eucaristia, si estende al di fuori di essa, a rappresentare che il servizio a cui Cristo ci invita non ha confini.

All’immagine fa da sfondo un altro cerchio, il **mondo**, che viene illuminato dall’Eucaristia, e che prende forma da essa. Su questo è rappresentata una parte delle persone. Infatti, là dove la Chiesa riesce a mettersi al servizio, si estende la luce di Cristo: *ubi caritas Deus ibi est*.

Le mani in primo piano, nell’atto di versare acqua come a voler lavare i piedi a chi guarda l’immagine, sono una sottolineatura dell’atteggiamento e dell’impegno che caratterizzano il cammino della nostra Chiesa in sinodo diocesano.

In questo logo la figura del Risorto, riprende quella del logo del triennio pastorale per dare idea che il Sinodo diocesano si inserisce nel cammino della nostra Chiesa diocesana.

Cecilia Farina

Arcidiocesi Brindisi-Ostuni

Sinodo Diocesano



“**In Cristo per un cammino
di comunione e di missione**”

VADEMECUM DEL SINODALE

Carissimo/a

nell'intento di introdurti con maggiore consapevolezza al lavoro che ti attende, ci è sembrato opportuno offrirti alcuni elementi essenziali sull'evento di Chiesa che ci apprestiamo a vivere da protagonisti.

Natura e significato del Sinodo

1. Il termine “**Sinodo**” significa **camminare insieme per vedere insieme e costruire insieme**. Pertanto, il **Sinodo diocesano** è l'assemblea dei presbiteri, dei religiosi e dei fedeli laici che rappresentano, per il compito che rivestono o per la designazione ricevuta, l'intera Chiesa particolare nella ricchezza dei diversi ministeri e carismi presenti nel Popolo di Dio.
2. Tale assemblea viene convocata dal Vescovo per la realizzazione del bene di tutta la comunità cristiana. Tale bene comune consiste nella accoglienza e realizzazione della comunione e della missione.
3. Compito proprio dei sinodali, perciò, è operare il “discernimento comunitario”.
4. Al nostro Sinodo diocesano sono stati assegnati:
 - un tema: “**In Cristo per un cammino di comunione e di missione**”;
 - un'icona biblica: “**La lavanda dei piedi**” (Gv 13, 12-17);
 - uno slogan: “**Come ho fatto io...**”;
 - un obiettivo: “**La parrocchia missionaria evangelizza nella storia e nella società**”.
5. Il Sinodo diocesano, nella fedeltà primaria alla Parola di Dio, si inserisce nel solco tracciato dal Concilio Vaticano II e all'interno degli Orientamenti della Chiesa italiana e diocesana, impegnata ad esplorare la frontiera della *nuova evangelizzazione*, adottando *il modello della iniziazione cristiana come paradigma dell'azione pastorale*.

I Sinodali

Quanti per ragioni diverse partecipano al Sinodo potranno tener conto di:

A - Atteggiamenti da costruire

- Formarsi una visione globale della Chiesa universale, della Chiesa diocesana, delle esigenze del mondo e della storia.
- Diventare depositari della memoria storica della nostra Chiesa diocesana.
- Sentirsi responsabili del bene della Chiesa diocesana.
- Imparare ad esercitare con responsabilità, coraggio e prudenza pastorale il discernimento comunitario.
- Acquisire competenza in ordine agli ambiti di riflessione.
- Sentirsi motivati e propositivi in ordine al futuro.

B - Impegni da assumere

- **Si è invitati a partecipare a tutti i momenti del Sinodo:** la preparazione, le lezioni magistrali, i Convegni, le sessioni sinodali, i “circoli minores” o laboratori. Avremo 6 Lezioni Magistrali e per ognuna di esse un massimo di 6 pomeriggi di confronto e lavoro distribuiti nell'arco del mese.
- Tale partecipazione è **strettamente personale** e può essere sostituita, per le persone designate, solo da membri supplenti, ma non da eventuali delegati o procuratori.
- È necessario avvertire il Vescovo di eventuali impedimenti temporanei o permanenti per la partecipazione ai lavori sinodali.
- È richiesta una disponibilità diffusa per ogni eventuale collaborazione durante i lavori sinodali.
- Ciascuno è chiamato ad offrire, con libertà e sapienza, il proprio contributo di ricerca, di confronto e di proposta.